

Allegato 2: Scheda sintetica del progetto

N.B. Nel caso di ammissione al contributo, il testo verrà utilizzato per la divulgazione del progetto sul sito internet www.regione.marche.it - area Ambiente - settore Natura - Educazione ambientale

Titolo del progetto	SIBILLINI IN MOVIMENTO
Acronimo	
Tema prioritario <i>barrare una sola casella</i>	<input type="checkbox"/> Energia (risparmio, efficienza, fonti rinnovabili) <input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Cambiamenti climatici <input type="checkbox"/> Rifiuti (prevenzione e raccolta differenziata) <input checked="" type="checkbox"/> Natura (aree protette, biodiversità, Rete natura 2000) <input type="checkbox"/> Mobilità dolce <input type="checkbox"/> Agricoltura ed educazione alimentare sostenibile <input type="checkbox"/> Turismo sostenibile
Temi secondari <i>barrare al massimo tre caselle, escluso il tema prioritario</i>	<input type="checkbox"/> Energia (risparmio, efficienza, fonti rinnovabili) <input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Cambiamenti climatici <input type="checkbox"/> Rifiuti (prevenzione e raccolta differenziata) <input checked="" type="checkbox"/> Natura (aree protette, biodiversità, Rete natura 2000) <input type="checkbox"/> Mobilità dolce <input type="checkbox"/> Agricoltura ed educazione alimentare sostenibile <input type="checkbox"/> Turismo sostenibile
Referente operativo <i>con il quale comunicare per l'attuazione del progetto</i>	Nome e cognome: Maria Laura Talamè Indirizzo postale: c/o Ente Parco Telefono: 0737 972753 Cellulare: 3289885512 E-mail: talame@sibillini.net
Labter capofila	Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Rete dei CEA coinvolti	CEA: Legambiente Fillide di: Amandola CEA: Sibilla di Montemonaco CEA: Montegallo di: Montegallo CEA: Dei Due Parchi di: Arquata del Tronto CEA: Valle del Fiastrone di: Fiastra CEA: Rifugio Cupi di: Cupi CEA: Vallenatura di: Cessapalombo CEA: CREDIA WWF di: San Ginesio
Partner coinvolti <i>che hanno compilato l'allegato n. 4 (partner cofinanziatori) o l'allegato n. 5 (partner non cofinanziatori), esclusi il Labter capofila e i CEA coinvolti nella rete</i>	Partner: Ass. turistica Sibillini segreti e sapori di Amandola Partner: Museo della Sibilla di Montemonaco Partner: Ass. teatrale Os Aridum di Amandola Partner: Circolo Legambiente Sibillini di Amandola Partner: Pro Loco Montemonaco Partner: Ecomuseo dei Vissuti e dei saperi dei Monti Sibillini di Cessapalombo
n. classi coinvolte	Circa 30 . Il numero di 30 è riferito alle classi del territorio normalmente coinvolte nelle attività. Essendo molti ragazzi dislocati presso scuole della costa adriatica a seguito dell'emergenza sismica tale numero potrebbe variare.

n. operatori qualificati coinvolti	31
Descrizione sintetica del progetto <i>dalla quale devono emergere le informazioni relative almeno ai punti elencati a lato (massimo 10.000 caratteri, spazi inclusi)</i>	<p>Obiettivo generale: L'intento progettuale è quello di creare tempi e spazi accoglienti nel territorio del Parco e nelle comunità decentrate ed in luoghi anche inediti (oltre le scuole, i campi di accoglienza, le tendopoli e le strutture comunitarie agibili).</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contribuire a mantenere il senso di comunità - "ricostruire" il senso di appartenenza al luogo, superando la frattura generata dallo shock provocato dal sisma - Far conoscere i valori del territorio e contribuire a mantenere il senso di comunità - Contribuire a costruire una nuova geografia percettiva del territorio - Approfondire le tematiche naturalistiche anche in relazione agli eventi sismici <p>Tematica prioritaria e altre tematiche collaterali trattate: Natura, con particolare riferimento alla comprensione dei fenomeni naturali con particolare riguardo agli eventi sismici</p> <p>Descrizione del modulo di lavoro del progetto attivabile subito: Il modulo si articola in, si articola in due programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parco per la scuola - Cittadini del Parco - Entrambi i programmi prevedono attività rivolte alle popolazioni colpite dal sisma e verranno attuate nel territorio del Parco, a favore delle comunità ancora residenti e nei luoghi in cui alunni e cittadini sono temporaneamente ospitati cui <p>Vista la particolarità del contesto che coinvolge in prima persona anche gli operatori dei CEA è per loro previsto un PERCORSO DI SUPERVISIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNO</p> <p>Descrizione del (o dei) modulo di lavoro del progetto attivabile in futuro nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse: Verranno riproposte attività del programma Cittadini del Parco</p>
Descrizione delle attività di rete e coordinamento	<p>Il Parco ha il ruolo di coordinare e monitorare l'andamento del progetto. Già in fase di co-progettazione, che ha visto a seguito del susseguirsi degli eventi sismici una continua modifica dei contenuti progettuali, è nata l'esigenza di rafforzare e ripensare la Rete del Parco. Per questo tutte le azioni saranno svolte in maniera corale da parte della rete dei CEA che rimarranno in continuo diretto contatto per tutta la durata del progetto. Sono previste comunque verifiche periodiche dello stato di avanzamento e l'acquisizione, al termine delle attività, delle relazioni da parte dei CEA sugli interventi direttamente attuati con propri operatori. In itinere ed al termine delle attività previste dal progetto verranno effettuare verifiche dei risultati raggiunti. Tutte le attività, come previsto nel bando saranno inserite negli appositi spazi web predisposti dalla Regione Marche. La comunicazione, ancor prima della promozione sarà l'elemento caratterizzante del progetto di rete e sarà realizzata attraverso una fase <i>Ex ante</i> finalizzata a garantire la partecipazione ed una fase <i>Ex post</i> finalizzata a comunicare i risultati dell'iniziativa.</p>

Dettaglio delle attività del modulo di lavoro del progetto attivabile subito (escluse le attività di rete)	
Attività 1	Il Parco, avvalendosi dei Centri di Educazione Ambientale, ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2002/2003, il progetto <i>Piccole guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini</i> che ha visto il coinvolgimento, per ogni anno, di circa 500 ragazzi delle scuole di vario ordine e grado presenti nel territorio.

	<p>Dall'anno scolastico 2012/2013 il progetto Piccole Guide è stato integrato nelle attività finanziate nell'ambito del programma InFEA Marche e, per la parte umbra del Parco, attraverso fondi del Parco e soggetti partner. Questo processo che coinvolge ormai annualmente circa 800 alunni ha contribuito fortemente a sviluppare il senso di appartenenza al luogo "Parco" oltre a favorire un rapporto con la natura riconosciuta come fonte di benessere psicofisico.</p> <p>Il drastico cambiamento del contesto e le implicazioni materiali ed emotive connesse, impongono una modifica sia delle modalità metodologiche e operative sia degli obiettivi didattico educativi. Inoltre, a seguito del sisma, molti alunni si trovano al momento dislocati in scuole di altri Comuni non facenti parte del Parco. L'intervento si propone quindi di non escluderli, garantendo le attività sia nelle scuole ancora attive sul territorio, sia nelle scuole in cui hanno trovato temporanea ospitalità gli alunni dislocati in altre sedi.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI <i>Il Parco per la scuola</i>, persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contribuire a mantenere il senso di comunità - "ricostruire" il senso di appartenenza al luogo, superando la frattura generata dallo shock provocato dal sisma <p>METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>La metodologia adottata ha come elemento centrale la co-progettazione del percorso educativo grazie anche al contributo di esperti che hanno gestito situazioni analoghe durante gli eventi sismici del L'Aquila e dell'Emilia Romagna.</p> <p>1 FASE: COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI</p> <p>Questa fase riguarda il coinvolgimento delle scuole attraverso il quale individuare, sulla base delle indicazioni degli Istituti e delle risorse economiche disponibili, le classi da inserire nel programma didattico, provvedendo altresì ad individuare i Docenti Referenti. Oltre al coinvolgimento degli Istituti Scolastici presenti nel Parco verranno coinvolti per le stesse finalità gli Istituti scolastici che ospitano gli alunni che a seguito del sisma hanno dovuto lasciare le loro scuole di provenienza.</p> <p>Verranno quindi concordati con i Docenti i percorsi didattici, individuando i contenuti educativi specifici delle attività.</p> <p>2 FASE: DIDATTICA IN AULA E SU CAMPO.</p> <p>La didattica in aula e le uscite su campo vengono curate dagli operatori dei CEA, in stretta collaborazione con i Docenti referenti del progetto.</p> <p>3 FASE: DIVULGAZIONE</p> <p>La presentazione dei risultati delle attività avviene attraverso diversi <i>media</i>, ivi compreso il sito web del Parco (www.sibillini.net) che ha un'apposita sezione dedicata.</p>
<p>Ruolo svolto dai soggetti partecipanti</p>	<p>Labter: Ruolo di Coordinamento</p> <p>Tutti i CEA della rete, sotto elencati saranno attuatori dell'azione con propri operatori e con il contributo dei partner sotto elencati che daranno supporto operativo o come centro risorse educative o nella comunicazione, a seconda delle proprie caratteristiche e funzionalità</p> <p>CEA: Legambiente Fillide di: Amandola CEA: Sibilla di Montemonaco CEA: Montegallo di: Montegallo CEA: Dei Due Parchi di: Arquata del Tronto CEA: Valle del Fiastrone di: Fiastra CEA: Rifugio Cupi di: Cupi CEA: Vallenatura di: Cessapalombo</p>

	<p>CEA: CREDIA WWF di: San Ginesio</p> <p>Partner: Ass. turistica Sibillini segreti e sapori di Amandola Partner: Museo della Sibilla di Montemonaco Partner: Ass. teatrale Os Aridum di Amandola Partner: Circolo Legambiente Sibillini di Amandola Partner: Pro Loco Montemonaco Partner: Ecomuseo dei Vissuti e dei saperi dei Monti Sibillini di Cessapalombo</p>												
Cronoprogramma	<p>TEMPI, FASI ED ATTIVITA'</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>FASI</i></th> <th><i>ATTIVITÀ</i></th> <th><i>TEMPI</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 FASE</td> <td>Coinvolgimento dei docenti</td> <td>Entro dicembre 2016</td> </tr> <tr> <td>2 FASE</td> <td>Didattica in aula e su campo</td> <td>Gennaio – Maggio 2017</td> </tr> <tr> <td>3 FASE</td> <td>Divulgazione e partecipazione</td> <td>Intero periodo</td> </tr> </tbody> </table>	<i>FASI</i>	<i>ATTIVITÀ</i>	<i>TEMPI</i>	1 FASE	Coinvolgimento dei docenti	Entro dicembre 2016	2 FASE	Didattica in aula e su campo	Gennaio – Maggio 2017	3 FASE	Divulgazione e partecipazione	Intero periodo
<i>FASI</i>	<i>ATTIVITÀ</i>	<i>TEMPI</i>											
1 FASE	Coinvolgimento dei docenti	Entro dicembre 2016											
2 FASE	Didattica in aula e su campo	Gennaio – Maggio 2017											
3 FASE	Divulgazione e partecipazione	Intero periodo											
Destinatari	<p>Studenti. Si ritiene di poter coinvolgere circa 700 persone</p>												
Attività a pagamento	<p>NO</p>												
Attività rivolte a persone con abilità ridotte	<p><i>SI. Tutte le attività rivolte al mondo della scuola da parte della Rete dei CEA del Parco prevedono l'inclusione di persone con disabilità attraverso la metodologia acquisita nell'apposito percorso formativo Natura Accessibile promosso dal Parco</i></p>												
Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile	<p><i>SI Lo sviluppo di progetti di rete dei CEA del Parco è una delle azioni annualmente previste nel Piano di azioni 2013-2017 adottato dal Parco in attuazione della CETS</i></p>												

Attività 2	<p>Il programma cittadini del Parco comprende varie attività di sensibilizzazione e informazione, ma anche attività didattico ricreative rivolte alla cittadinanza. Le attività previste sono diversificate ma hanno come comune denominatore sviluppare il senso di appartenenza al territorio e alla comunità locale che ha subito uno sconvolgimento a causa del sisma.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere i valori del territorio e contribuire a mantenere il senso di comunità - “ricostruire” il senso di appartenenza al luogo, superando la frattura generata dallo shock provocato dal sisma - Contribuire a costruire una nuova geografia percettiva del territorio - Approfondire le tematiche naturalistiche anche in relazione agli eventi sismici <p>Modalità attuative</p> <p>La metodologia adottata ha come elemento centrale la co-progettazione del percorso grazie anche al contributo di esperti che hanno gestito situazioni analoghe durante gli eventi sismici del L'Aquila e dell'Emilia Romagna.</p>
-------------------	--

	<p>1 FASE: MAPPATURA DELLA COMUNITA' In questa fase è necessario mappare la collocazione fisica dei residenti dei Comuni del Parco e creare una nuova mappa della comunità che individui la dislocazione-dispersione dei cittadini.</p> <p>2 FASE: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ. In questa fase, individuati i nuovi "luoghi di comunità" verranno programmati incontri e attività che contribuiscano ad approfondire le tematiche naturalistiche soprattutto in relazione agli eventi sismici. I CEA intervengono anche a supporto dell'attivazione di eventi che verranno avviati a sostegno della cittadinanza e delle attività economiche colpite dal sisma. A causa dell'emergenza ancora in corso non è possibile definire con esattezza luoghi e date delle attività. Qualora vi siano scuole o gruppi che richiedano ai CEA di effettuare attività didattico ricreative attinenti il tema del progetto esse verranno garantite nell'ambito del presente programma.</p> <p>3 FASE: DIVULGAZIONE La presentazione dei risultati delle attività avviene attraverso diversi <i>media</i>, ivi compreso il sito web del Parco (www.sibillini.net) che ha un'apposita la sezione dedicata.</p>												
<p>Ruolo svolto dai soggetti partecipanti</p>	<p>Labter: Ruolo di Coordinamento</p> <p>Tutti i CEA della rete, sotto elencati saranno attuatori dell'azione con propri operatori e con il contributo dei partner sotto elencati che daranno supporto operativo o come centro risorse educative o nella comunicazione, a seconda delle proprie caratteristiche e funzionalità</p> <p>CEA: Legambiente Fillide di: Amandola CEA: Sibilla di Montemonaco CEA: Montegallo di: Montegallo CEA: Dei Due Parchi di: Arquata del Tronto CEA: Valle del Fiastrone di: Fiastra CEA: Rifugio Cupi di: Cupi CEA: Vallenatura di: Cessapalombo CEA: CREDIA WWF di: San Ginesio</p> <p>Partner: Ass. turistica Sibillini segreti e sapori di Amandola Partner: Museo della Sibilla di Montemonaco Partner: Ass. teatrale Os Aridum di Amandola Partner: Circolo Legambiente Sibillini di Amandola Partner: Pro Loco Montemonaco Partner: Ecomuseo dei Vissuti e dei saperi dei Monti Sibillini di Cessapalombo</p>												
<p>Cronoprogramma</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>FASI</th> <th>ATTIVITÀ</th> <th>TEMPI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 FASE</td> <td>Mappatura della comunità</td> <td>Entro dicembre 2016</td> </tr> <tr> <td>2 FASE</td> <td>Incontri, eventi</td> <td>Gennaio – settembre 2017</td> </tr> <tr> <td>3 FASE</td> <td>Divulgazione e partecipazione</td> <td>Intero periodo</td> </tr> </tbody> </table>	FASI	ATTIVITÀ	TEMPI	1 FASE	Mappatura della comunità	Entro dicembre 2016	2 FASE	Incontri, eventi	Gennaio – settembre 2017	3 FASE	Divulgazione e partecipazione	Intero periodo
FASI	ATTIVITÀ	TEMPI											
1 FASE	Mappatura della comunità	Entro dicembre 2016											
2 FASE	Incontri, eventi	Gennaio – settembre 2017											
3 FASE	Divulgazione e partecipazione	Intero periodo											
<p>Destinatari</p>	<p><i>I destinatari a cui è prioritariamente rivolta la proposta sono i cittadini del Parco. Non si escludono tuttavia altri destinatari come "componenti temporanei" della Comunità che si vuole ricostruire.</i></p>												

Attività a pagamento	<i>NO</i>
Attività rivolte a persone con abilità ridotte	<i>SI. Tutte le attività rivolte al mondo della scuola da parte della Rete dei CEA del Parco prevedono l'inclusione di persone con disabilità attraverso la metodologia acquisita nell'apposito percorso formativo Natura Accessibile promosso dal Parco</i>
Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile	<i>SI Lo sviluppo di progetti di rete dei CEA del Parco è una delle azioni annualmente previste nel Piano di azioni 2013-2017 adottato dal Parco in attuazione della CETS</i>

Dettaglio delle attività del modulo di lavoro del progetto attivabile in futuro nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse									
Attività 1	<p>CITTADINI DEL PARCO Il programma cittadini del Parco comprende varie attività di sensibilizzazione e informazione, ma anche attività didattico ricreative rivolte alla cittadinanza. Le attività previste sono diversificate ma hanno come comune denominatore sviluppare il senso di appartenenza al territorio e alla comunità locale che ha subito uno sconvolgimento a causa del sisma.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere i valori del territorio e contribuire a mantenere il senso di comunità - “ricostruire” il senso di appartenenza al luogo, superando la frattura generata dallo shock provocato dal sisma - Contribuire a costruire una nuova geografia percettiva del territorio - Approfondire le tematiche naturalistiche anche in relazione agli eventi sismici <p>Modalità attuative La metodologia adottata ha come elemento centrale la co-progettazione del percorso grazie anche al contributo di esperti che hanno gestito situazioni analoghe durante gli eventi sismici del L’Aquila e dell’Emilia Romagna. L’intervento prevede incontri e attività che contribuiscano ad approfondire le tematiche naturalistiche soprattutto in relazione agli eventi sismici. I CEA intervengono anche a supporto dell’attivazione di eventi che verranno avviati a sostegno della cittadinanza e delle attività economiche colpite dal sisma. Qualora vi siano scuole o gruppi che richiedano ai CEA di effettuare attività didattico ricreative attinenti il tema del progetto esse verranno garantite nell’ambito del presente programma.</p>								
	<p>Ruolo svolto dai soggetti partecipanti</p> <p>Labter: Ruolo di Coordinamento</p> <p>Tutti i CEA della rete, sotto elencati saranno attuatori dell’azione con propri operatori e con il contributo dei partner sotto elencati che daranno supporto operativo o come centro risorse educative o nella comunicazione, a seconda delle proprie caratteristiche e funzionalità</p> <p>CEA: Legambiente Fillide di: Amandola CEA: Sibilla di Montemonaco CEA: Montegallo di: Montegallo CEA: Dei Due Parchi di: Arquata del Tronto CEA: Valle del Fiastrone di: Fiastra CEA: Rifugio Cupi di: Cupi CEA: Vallenatura di: Cessapalombo CEA: CREDIA WWF di: San Ginesio</p> <p>Partner: Ass. turistica Sibillini segreti e sapori di Amandola Partner: Museo della Sibilla di Montemonaco Partner: Ass. teatrale Os Aridum di Amandola Partner: Circolo Legambiente Sibillini di Amandola Partner: Pro Loco Montemonaco Partner: Ecomuseo dei Vissuti e dei saperi dei Monti Sibillini di Cessapalombo</p>								
Cronoprogramma	<table border="1"> <thead> <tr> <th>FASI</th> <th>ATTIVITÀ</th> <th>TEMPI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 FASE</td> <td>Mappatura della comunità</td> <td>Entro dicembre 2016</td> </tr> </tbody> </table>			FASI	ATTIVITÀ	TEMPI	1 FASE	Mappatura della comunità	Entro dicembre 2016
	FASI	ATTIVITÀ	TEMPI						
1 FASE	Mappatura della comunità	Entro dicembre 2016							

	2 FASE	Incontri, eventi	Gennaio – settembre 2017
	3 FASE	Divulgazione e partecipazione	Intero periodo
Destinatari	<i>I destinatari a cui è prioritariamente rivolta la proposta sono i cittadini del Parco. Non si escludono tuttavia altri destinatari come “componenti temporanei” della Comunità che si vuole ricostruire.</i>		
Attività a pagamento	NO		
Attività rivolte a persone con abilità ridotte	<i>SI. Tutte le attività rivolte al mondo della scuola da parte della Rete dei CEA del Parco prevedono l’inclusione di persone con disabilità attraverso la metodologia acquisita nell’apposito percorso formativo Natura Accessibile promosso dal Parco</i>		
Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile	<i>SI Lo sviluppo di progetti di rete dei CEA del Parco è una delle azioni annualmente previste nel Piano di azioni 2013-2017 adottato dal Parco in attuazione della CETS</i>		